

COMUNE DI ROLETTO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Relazione illustrativa - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa (C.C.D.I.) anno 2015 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i art. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Al Revisore dei conti

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165, al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis c.1 dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Collegio dei revisori, Servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa come da pre-intesa del 28.12.2015 (parte economica e normativa).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 28.12.2015	
Periodo temporale di vigenza	Parte economica - Anno 2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Presidente Roberta RAMOINO – Segretario Comunale Componenti: Rappresentante sindacale CISL: Diego TRUFFA Rappresentante sindacale unitario: Daniele LUCONI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo .	- Utilizzo risorse decentrate anno 2015	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato, con delibera di G.C. n. 54 del 05.08.2011, il Sistema di misurazione e valutazione delle performance della performance previsto ai sensi del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato, con delibere di G.C. n. 19/2011 e n. 18/2014, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.

Eventuali osservazioni:

Documento di quantificazione del fondo delle risorse decentrate:

Deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 22.12.2015

Eventuali osservazioni:

In relazione alla costituzione del Fondo risorse integrative 2015, non si applicano più:

a) i blocchi dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010:

- fondo non superiore all'importo del 2010;

- riduzione proporzionale se diminuiscono i dipendenti in servizio;

b) blocco del trattamento economico individuale (esempio: retribuzione di posizione P.O.);

b) blocco degli effetti economici delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), conseguite dai dipendenti nel quadriennio 2011-2014.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo – parte normativa.

Integrazione parte normativa – Art. 9

L'articolo 6 del C.C.N.L. 31 marzo 1999 prescrive la necessità per l'ente di dotarsi di un sistema di valutazione permanente al fine di rapportare il salario accessorio legato alla produttività alla verifica del raggiungimento di predeterminati obiettivi.

Successivamente, l'art. 9 del del D.lgs. n. 150/2009, ha specificato che la misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di valutazione collegato :

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

In conformità alla normativa sopraesposta sono stati regolamentati, in maniera più dettagliata, i criteri per la determinazione e la ripartizione del salario accessorio a carattere premiante con riferimento alla regolamentazione della metodologia per l'erogazione dell'indennità di produttività collettiva.



B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	4476,91
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	9724,74
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	720,00
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	352,66
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	600,00
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	4268,40
Fondo miglioramento servizi	6350,00
TOTALE	26492,71

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione dei precedenti accordi decentrati in materia.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni nella parte normativa sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e primialità: con l'adozione del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 05.08.2011, sono stati definiti i criteri di determinazione degli obiettivi e delle fasi del ciclo di gestione delle performance, per come previsti dal DLgs n. 150/2009 e dal Regolamento dell'ente, nonché sono stati disciplinati, in via preventiva, le attività di misurazione delle performance, sia organizzativa che individuale.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il CCDI non prevede nuove progressioni economiche nonostante sia venuto meno il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali imposto disposizione di cui all'art.9, c.21 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente accordo sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività e di qualità viene effettuata dal Nucleo di valutazione, nominato presso l'unione prima dell'erogazione, ai dipendenti dell'Ente, delle risorse.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Ramoino